

NORME PER OTTENERE LA CONVALIDA DELLE PARCELLE, DEGLI ONORARI E DELLE SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Tutti gli iscritti a questo Ordine professionale (in regola con il versamento dei contributi annuali) possono chiedere la convalida e la liquidazione di una parcella emessa, oppure il parere preventivo di congruità per una parcella da emettere.

La liquidazione potrà quindi avvenire esclusivamente per prestazioni ed importi elencati nelle forme "scritte o digitali" (comma 150 L 124/2017). In assenza di un disciplinare d'incarico, non sarà possibile liquidare la parcella. La mancata stipula/sottoscrizione di un contratto costituisce un'infrazione all'art 24 (Contratti e Compensi) del Codice Deontologico degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori - Architetti Iunior e Pianificatori Iunior italiani, in vigore dal 1° Settembre 2017.

Contratti e preventivi

Al momento del conferimento dell'incarico, il professionista e il committente devono siglare un accordo che assume il valore di un vero e proprio contratto. In questo documento l'architetto deve indicare il grado di complessità dell'incarico, le informazioni utili sugli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico e gli estremi della polizza assicurativa con i relativi massimali. Nel caso in cui i lavori vengano avviati in assenza di un accordo, il professionista diventa soggetto a una valutazione disciplinare. Con l'introduzione della Legge n.124 del 4 agosto 2017 il professionista è obbligato ad inviare al cliente anche il preventivo. Nel documento dovrà stabilire orientativamente il valore dell'opera, indicare i compensi per le singole prestazioni professionali, specificando per ciascuna il relativo costo di massima comprensivo di spese, oneri fiscali e contributivi, e il costo totale. Il contratto e il preventivo devono essere definiti in ogni particolare, scongiurando così eventuali contenziosi tra il professionista e il committente.

Link

[Esempi di contratto proposti del CNA](#)

[Contratti-tipo proposti dal Centro Studi del CNI](#)

Applicativo CRESME

Il sistema sviluppato dal Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. di concerto con il Cresme per gli iscritti al sistema ordinistico nazionale è un applicativo web in grado di grado di calcolare, in modo immediato e semplice, i costi orari dello studio professionale e delle prestazioni professionali fornite. Lo strumento è in grado inoltre di fornire il valore delle prestazioni professionali svolte ai sensi del DL 140 del 20.07.2012 (Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia) e il calcolo dei costi di costruzione per edilizia di nuova costruzione.

Per accedere al servizio è necessario loggarsi al sito del CNAPPC www.awn.it e cliccare sulla voce **"accesso cresme"**

Rilascio di pareri

Nel caso di controversie professionali di natura economica, gli architetti e i committenti possono richiedere un parere alla Commissione Parcelle dell'Ordine.

Questa è composta da:

- EGIDIO DI GIACOBBE
- PAOLO ASSENTI
- CESARE DAZI
- ANTONIO BOSICA
- DAVIDE DI GIOSAFFATTE
- PASQUALE GAMBACORTA
- FILIPPO SANTUCCI
- DAVIDE DI SALVATORE
- GABRIELE ESPOSITO

Segretario: ERNESTO VERDONI

Referenti: LUIGI VAGNOZZI – MARCO LUCIDI PRESSANTI

La documentazione relativa alla richiesta di visti e pareri deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Ordine

Unitamente alla predetta richiesta, devono essere presentati i seguenti documenti:

1. Parcella in triplice copia su carta intestata, firmata, di cui una rimarrà agli atti;
2. Dichiarazione di essere libero professionista in possesso di partita IVA, oppure, se impiegato dipendente da Amministrazione pubblica, l'espressa autorizzazione, rilasciata dai dirigenti superiori, all'esercizio temporaneo della libera professione.

3. Relazione sull'espletamento dell'incarico in duplice copia e firmate

4. Sintetica illustrazione scritta dei criteri adottati per la stesura/calcolo della parcella

Nel caso di utilizzo dei criteri di cui al D.M. 140/2012 è necessario il calcolo e relativa stampa, mediante il programma presente sul sito www.awn.it alla voce "Parametri DM 140/2012"(previo accreditamento).

In caso di determinazione presunta del costo dell'opera (in assenza di attendibile preventivo e/o consuntivo), con le modalità di cui sopra, si dovrà utilizzare la voce "Costi Costruzione Edilizia"

5. Due copie di tutti gli elaborati di progetto (una copia di tutto verrà restituita vidimata)

6. Due copie dell'elenco di tutti i documenti presentati

Alla consegna della pratica, il richiedente dovrà effettuare il versamento dei diritti spettanti all'Ordine per la convalida della parcella, calcolati sull'importo totale degli onorari, al netto dei contributi di Legge e IVA

L'iscritto sarà informato dell'avvenuta liquidazione della parcella da parte del Consiglio dell'Ordine e quindi potrà ottenere la restituzione di una copia di tutti documenti presentati vidimati.

Il Professionista che chiede il Parere motivato deve presentare tutta la documentazione di cui ai punti precedenti in duplice copia, di cui una sarà trattenuta dall'Ordine. Le richieste prive della documentazione stabilita ai punti precedenti non saranno istruite

L'iscritto sarà informato dell'avvenuta liquidazione della parcella da parte del Consiglio dell'Ordine e quindi potrà ottenere la restituzione di una copia di tutti documenti presentati vidimati.

Rilascio visto

Il Consiglio rilascia Visti di congruità, su proposta della Commissione, la quale verifica la parcella in base agli elaborati a corredo dell'istanza e sulla scorta di quanto dichiarato dal professionista.